

## **CONVIVENZA DI FATTO**

La dichiarazione per la costituzione di una convivenza di fatto può essere effettuata da due persone maggiorenni, unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, residente nel Comune di **LISCATE** (MI), coabitanti ed iscritte sul medesimo stato di famiglia. Nel caso in cui gli stessi non siano residenti, coabitanti ed iscritti sul medesimo stato di famiglia è necessario rivolgersi all'Ufficio Anagrafico per effettuare la variazione di residenza o abitazione.

Gli interessati non devono essere legati da vincoli di matrimonio o da un'unione civile tra loro o con altre persone, né da rapporti di parentela, affinità o adozione.

### **Effetti della dichiarazione della convivenza di fatto**

In base alla nuova Legge sulla disciplina delle convivenze, i conviventi di fatto:

- Hanno gli stessi diritti spettanti al coniuge nei casi previsti dall'Ordinamento penitenziario (art. 1 comma 38)
- In caso di malattia e di ricovero, i conviventi di fatto hanno diritto reciproco di visita, di assistenza, nonché di accesso alle informazioni personali, secondo le regole di organizzazione delle strutture ospedaliere o di assistenza pubbliche, private o convenzionate, previste per coniugi e i familiari (art. 1 comma 39)
- Ciascun convivente di fatto può designare l'altro quale suo rappresentante con poteri pieni o limitati in caso di malattia che comporta incapacità di intendere e di volere, per le decisioni in materia di salute oppure, in caso di morte, per quanto riguarda la donazione degli organi, le modalità di trattamento del corpo e le celebrazioni funerarie (art. 1 commi 40 e 41)
- Diritti inerenti alla casa di abitazione (art. 1 comma da 42 a 45)
- Successione nel contratto di locazione della casa di comune residenza per il convivente di fatto in caso di morte del conduttore o di suo recesso dal contratto (art. 1 comma 44)
- Inserimento nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare, qualora l'appartenenza a un nucleo familiare costituisca titolo o causa preferenziale (art. 1 comma 45)
- Diritti del convivente nell'attività di impresa (art. 1 comma 46)
- Ampliamento delle facoltà riconosciute al convivente di fatto nell'ambito delle misure di protezione delle persone prive di autonomia (art. 1 commi 47 e 48)
- In caso di decesso del convivente di fatto, derivante da fatto illecito di terzo, nell'individuazione del danno risarcibile alla parte superstite si applicano i medesimi criteri individuati per il risarcimento del danno al coniuge superstite (art. 1 comma 49).

L'Ufficiale d'Anagrafe rilascia la certificazione anagrafica relativa alla Convivenza di fatto.

### **Disciplina dei rapporti patrimoniali**

Il contratto può contenere:

- Le modalità di contribuzione alle necessità della vita in comune, in relazione alle sostanze di ciascuno ed alla capacità di lavoro professionale e casalingo.
- Il regime patrimoniale della comunione dei beni (modificabile in qualunque momento nel corso della convivenza).
- L'indicazione della residenza.

Le comunicazioni inerenti al contratto di convivenza vanno inoltrate all'indirizzo indicato da ciascuna delle parti.

Il contratto non può essere sottoposto a termine o condizione. Nel caso in cui le parti inseriscano termini o condizioni, questi si hanno per non apposti.

### Caso di nullità del contratto di convivenza

**Il contratto è nullo nei seguenti casi:**

- In presenza di un vincolo matrimoniale, di un'unione civile o di un altro contratto di convivenza;
- In mancanza dei requisiti previsti per la dichiarazione di convivenza di fatto (assenza di rapporti di parentela, affinità o adozione; assenza di un legame affettivo stabile di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale);
- Se una delle parti è minorenni;
- Se una delle parti è interdetta giudizialmente;
- In caso di condanna per il delitto di cui all'articolo 88 del codice civile (omicidio consumato o tentato sul coniuge).

Gli effetti del contratto di convivenza restano sospesi in pendenza del procedimento di interdizione giudiziale o nel caso di rinvio a giudizio o di misura cautelare disposti per il delitto di omicidio del coniuge (art. 88 del Codice Civile) fino alla sentenza di proscioglimento.

### Risoluzione del contratto di convivenza

**Il contratto di convivenza si risolve in caso di:**

- **Accordo delle parti:** in questo caso il provvedimento richiede il rispetto delle formalità previste per la conclusione del contratto e prevede – se i conviventi avevano scelto la comunione legale dei beni – lo scioglimento della stessa (si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del codice civile che regolano la comunione legale nel matrimonio). Se dal contratto di convivenza derivano diritti reali immobiliare, al trasferimento degli stessi deve provvedere un notaio;
- **Recesso unilaterale:** il notaio o l'avvocato che ricevono l'atto devono notificarne una copia all'altro contraente; se la casa di abitazione è nella disponibilità del recedente, l'atto di recesso dovrà concedere al convivente almeno 90 giorni per lasciare l'abitazione;
- **Matrimonio o unione civile** tra i conviventi o tra un convivente ed altra persona: in questo caso la parte che ha contratto matrimonio o l'unione civile deve notificare al convivente di fatto l'estratto di matrimonio o di unione civile; una copia dovrà essere notificata anche al professionista che ha ricevuto o autenticato il contratto di convivenza;
- **Morte di uno dei contraenti:** il convivente superstite o gli eredi del deceduto dovranno notificare l'estratto dell'atto di morte al professionista che ha ricevuto o autenticato il contratto di convivenza, che provvederà a notificare il contratto con l'annotazione della risoluzione del contratto all'anagrafe del comune di residenza.

### **Cancellare una convivenza di fatto**

La cancellazione della convivenza di fatto può avvenire nei seguenti casi:

- D'ufficio in caso di cessazione della situazione di coabitazione e/o residenza nel Comune di LISCATE di uno o entrambi i componenti della Convivenza di Fatto o in caso di matrimonio e unione civile
- Su richiesta, qualora vengano meno i legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale (cancellazione su domanda di una o di entrambe le parti interessate).

Nel caso di richiesta di cancellazione formulata da una sola delle parti interessate, il Comune provvederà a inviare una comunicazione all'altro componente.